

condiVISIONI

**IL TUO
PUNTO
DI
VISTA**

**SUGLI
OBIETTIVI
DELLA
FONDAZIONE
CARISPEZIA**

partecipa

Compila il questionario.
Qualche minuto
del tuo tempo
può aiutarci a rispondere
ai bisogni della
nostra comunità.
Grazie.

Esiti del sondaggio 2016

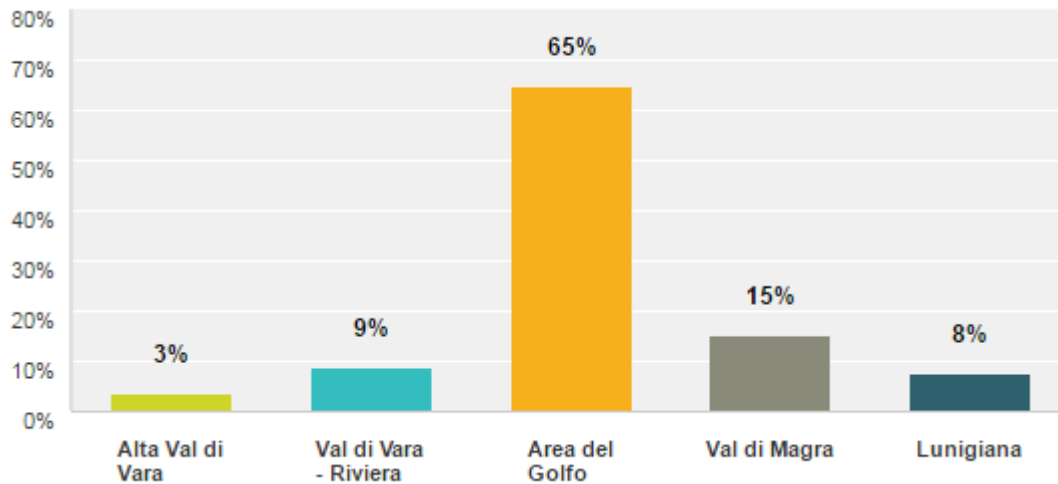
Sommario

1	Dati generali	3
1.1	Area geografica di provenienza	3
1.2	Età	3
1.3	Settore operativo	4
2	Area di intervento prioritaria	5
2.1	Suddivisione per fasce di età	6
3	Priorità – Area Sociale e Welfare	7
4	Priorità – Area Arte e Cultura	8
5	Priorità – Area Formazione ed Educazione	9
6	Altre priorità	11
7	Attività della Fondazione	11

1 Dati generali

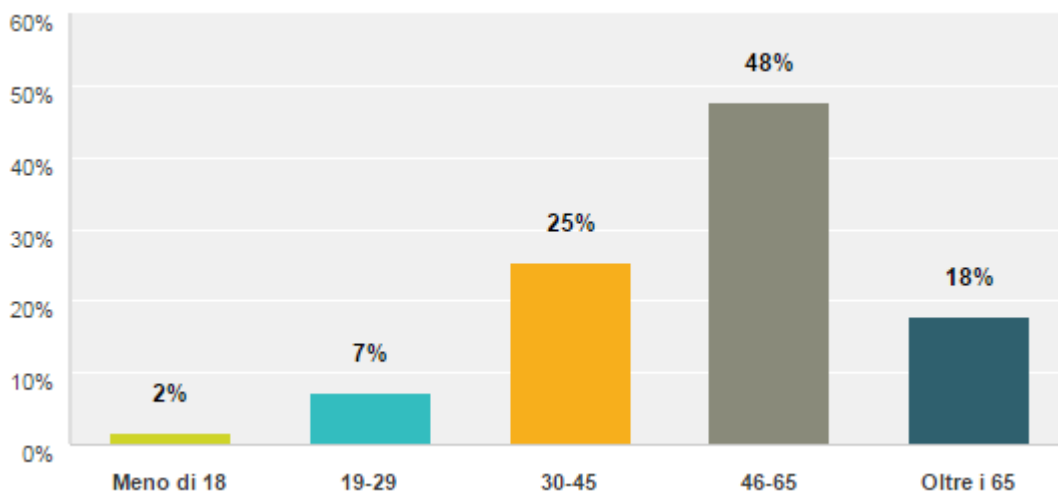
Al sondaggio hanno risposto 852 persone di cui il 96% ha completato il sondaggio.

1.1 Area geografica di provenienza



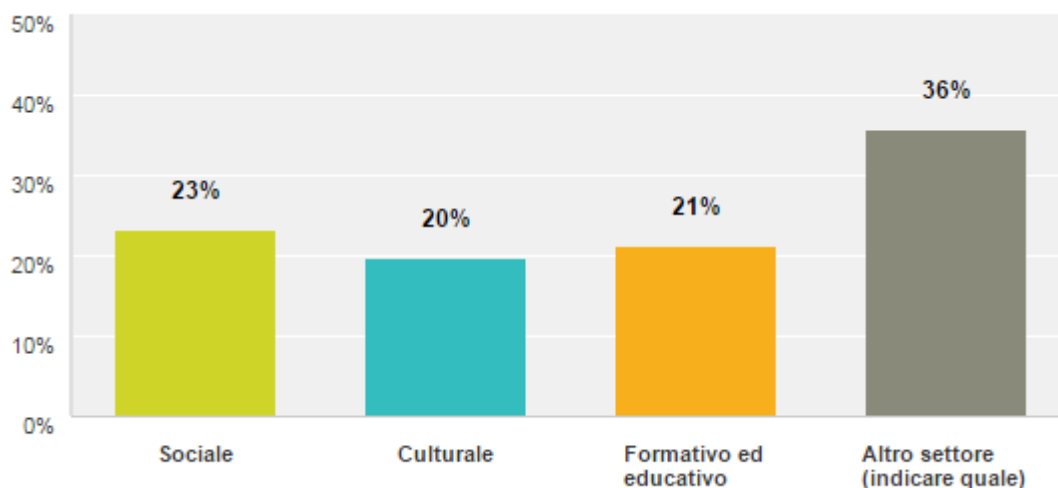
1.2 Età

La fascia di popolazione che ha risposto meglio alla sollecitazione del sondaggio è quella dei 46-65enni: a fronte di un dato demografico del 29% della popolazione ha risposto il 48% dei complessivi rispondenti.



1.3 Settore operativo

Il 36% dei rispondenti dichiara di non operare o essere coinvolto direttamente nei 3 settori di intervento della Fondazione, segnalando comunque un interesse per l'operato della stessa indipendentemente da un "beneficio" diretto che ne deriva.

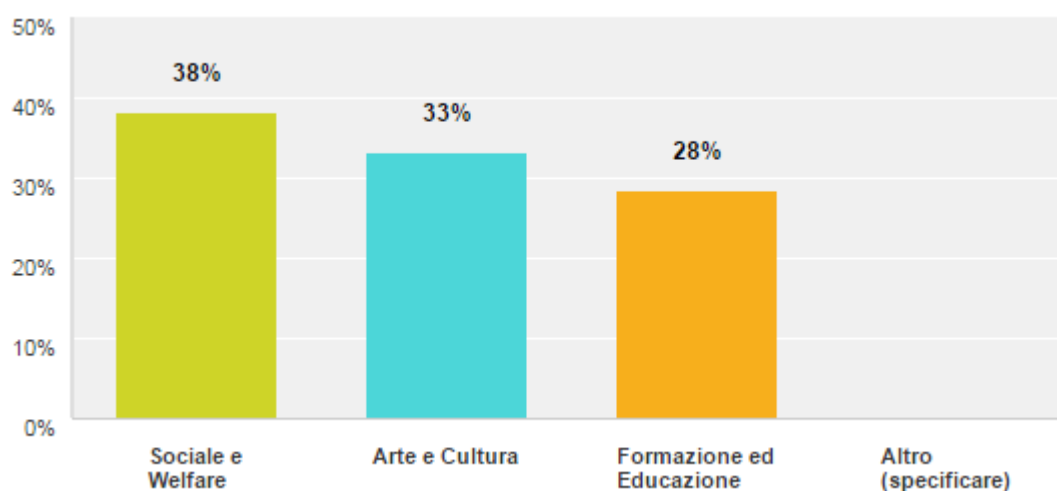


Questa "distribuzione a nuvola" può fornire una prima idea del variegato panorama di persone, non direttamente operanti nei settori rilevanti della Fondazione, che hanno risposto al sondaggio.

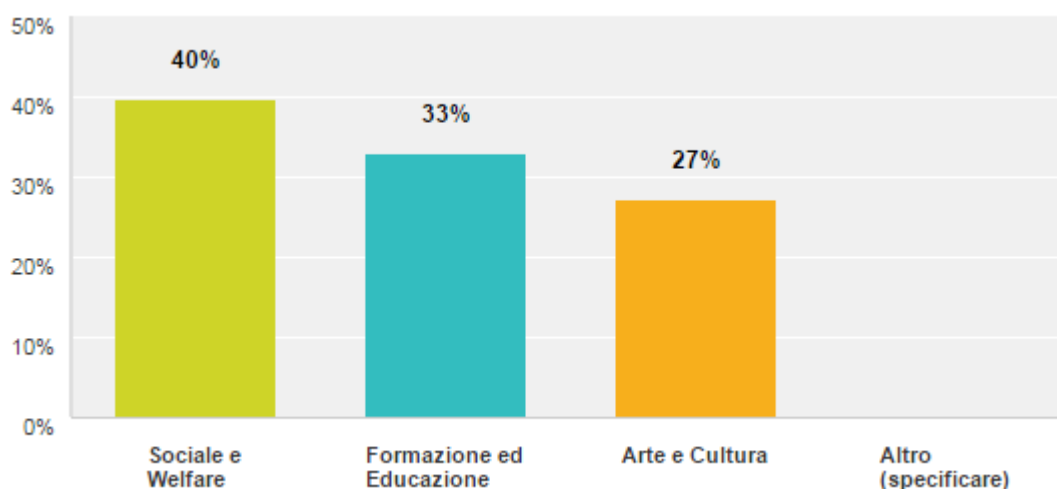
Industria Trasporti Volontariato salute Servizi
Disoccupato Turismo Protezione Civile
Commercio Sociale Studente Edilizia
Sanitario Bancario Pensionato
Sicurezza Pubblico Libera Professione
Cittadino Credito Sportivo Giuridico
Amministrativo Sanità Comunicazione Scuola
Economico Settore

2 Area di intervento prioritaria

Dalle risposte assolute emerge che il settore Sociale e Welfare è percepito come quello più rilevante per la comunità con un secondo posto al settore Arte e Cultura ed ultimo, anche se con uno scostamento non troppo elevato, quello della Formazione ed Educazione.



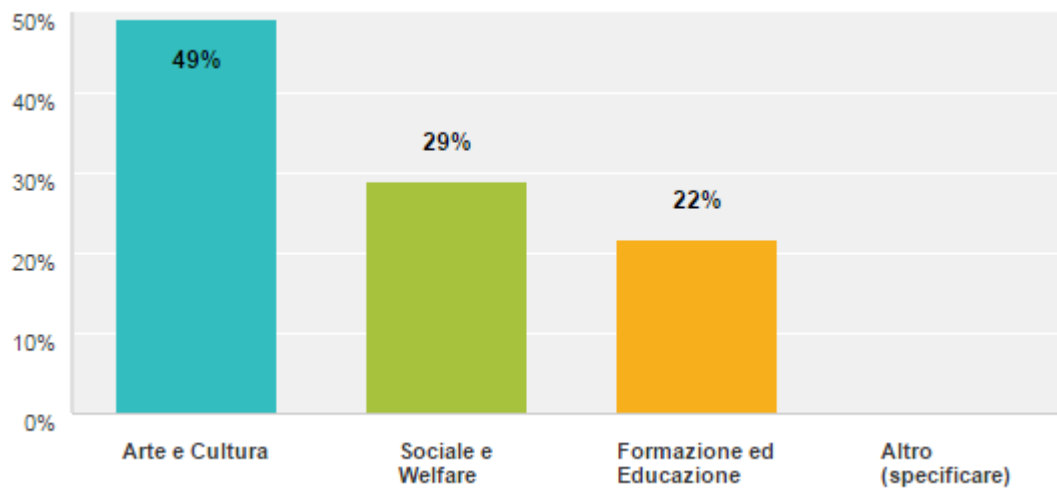
È interessante notare che, se si depura il dato eliminando le persone che hanno dichiarato di operare in uno dei tre settori, cambia la definizione di importanza, spostandosi così il settore Formazione ed Educazione al secondo posto.



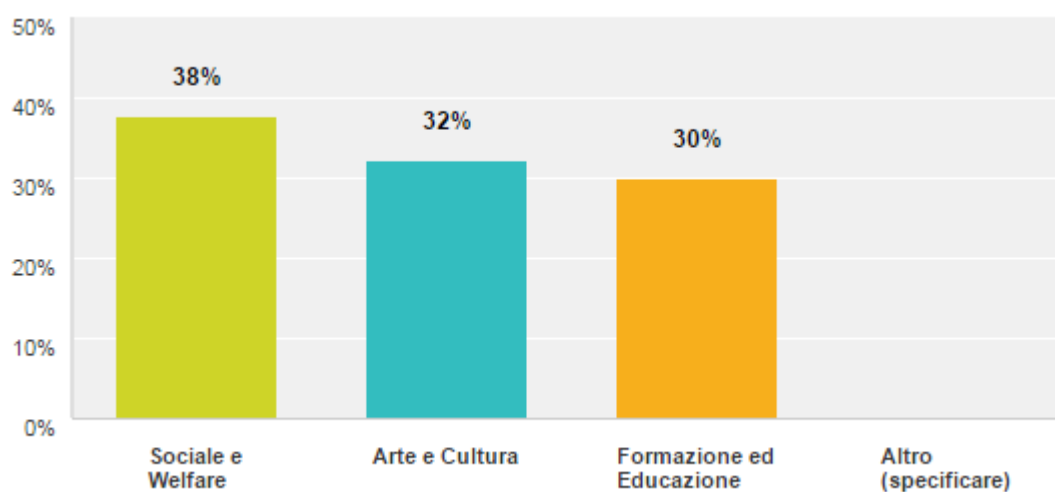
2.1 Suddivisione per fasce di età

Molto interessante notare le differenti percezioni in base alle fasce di età di appartenenza.

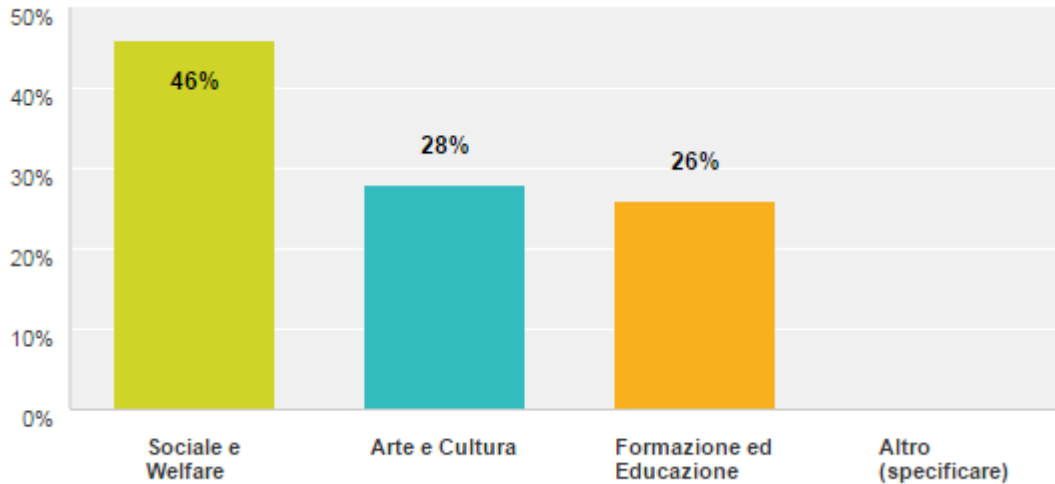
Da 0 a 29 (indicativamente periodo formativo):



Da 30 a 65 (indicativamente periodo di lavoro attivo):

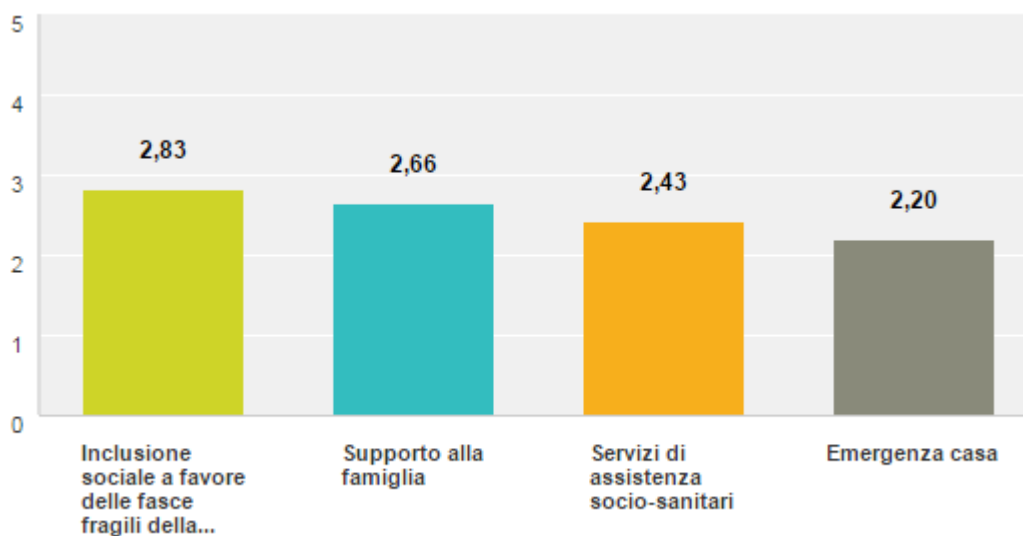


Da 66 in su (indicativamente periodo del pensionamento):



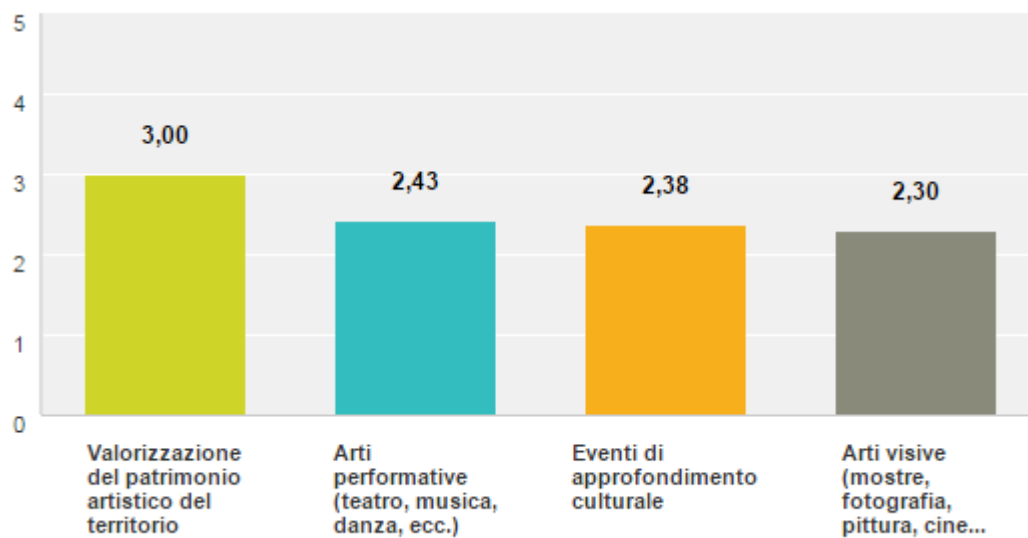
3 Priorità – Area Sociale e Welfare

Le priorità dell'Area Sociale e Welfare, rappresentate dal grafico e dalla tabella dettagliata con le singole attribuzioni di ordine di priorità, non si discostano di molto anche se si analizzano i dati relativi alle risposte delle persone che operano direttamente nel settore. Tale elemento evidenzia un "sentire comune" sulle priorità del territorio rispetto a queste tematiche.

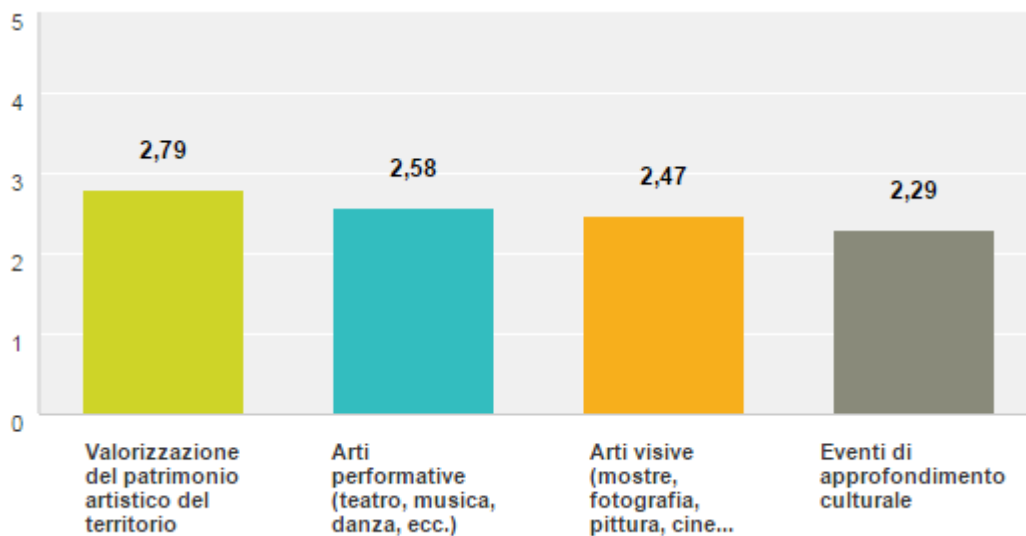


4 Priorità – Area Arte e Cultura

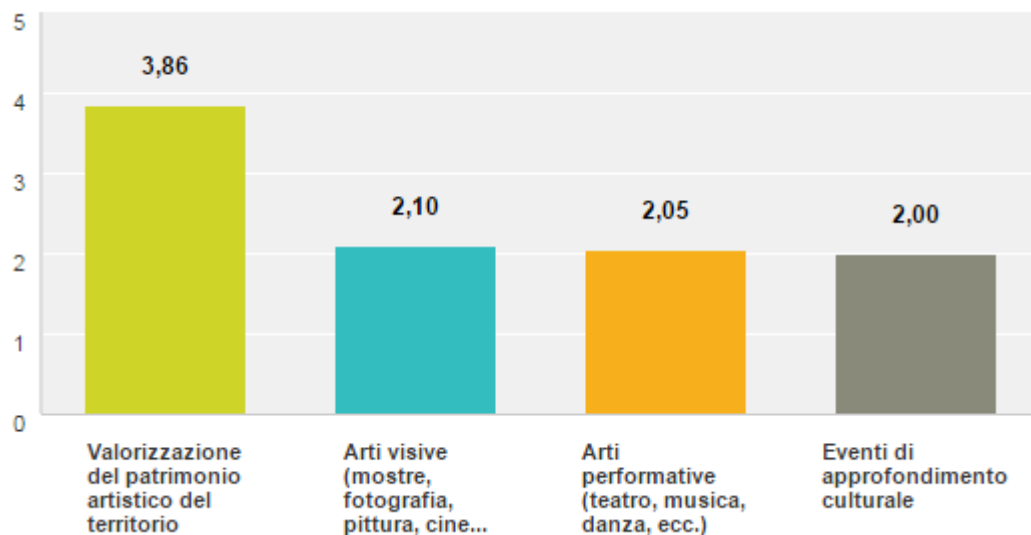
Di seguito il dato generale su tutte le risposte pervenute, che però cambia leggermente se si distinguono le tipologie di risponditori.



Infatti, se selezioniamo le risposte delle persone che hanno dichiarato di operare direttamente nel settore, emerge un quadro differente, non nell'ordine ma nei pesi attribuiti.

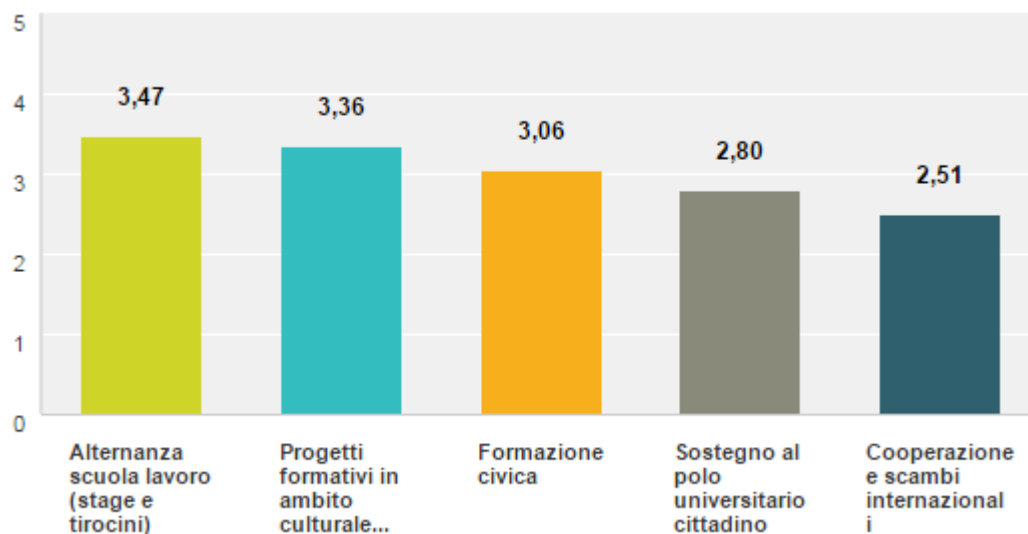


Il dato andrebbe poi correlato con l'incidenza complessiva (circa 10% sul totale) delle persone che hanno evidenziato come altra priorità la cura delle Chiesa di Pegazzano. Come si vede chiaramente dal grafico seguente, in cui sono state estrapolate le risposte di questa categoria di popolazione, la valorizzazione del patrimonio diventa praticamente la priorità assoluta.

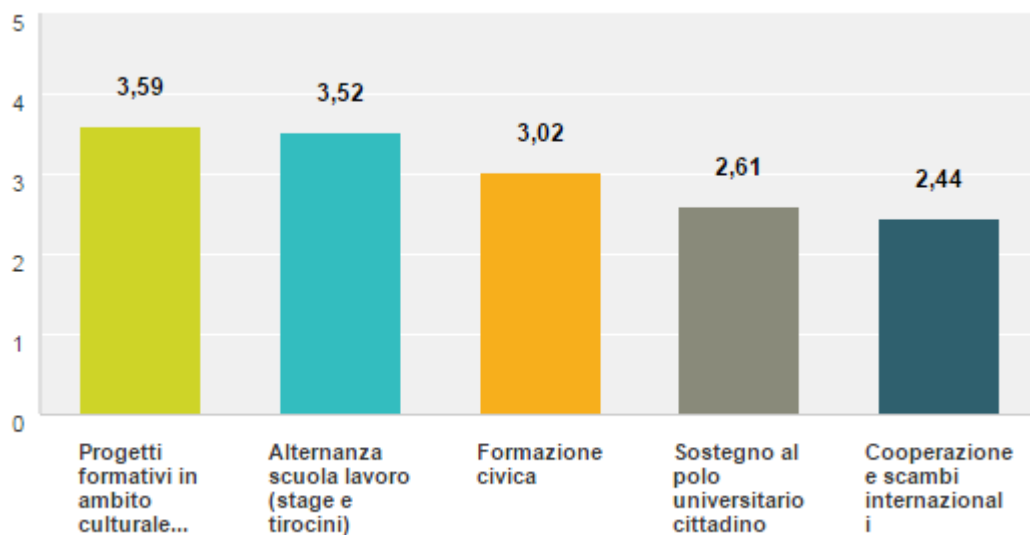


5 Priorità – Area Formazione ed Educazione

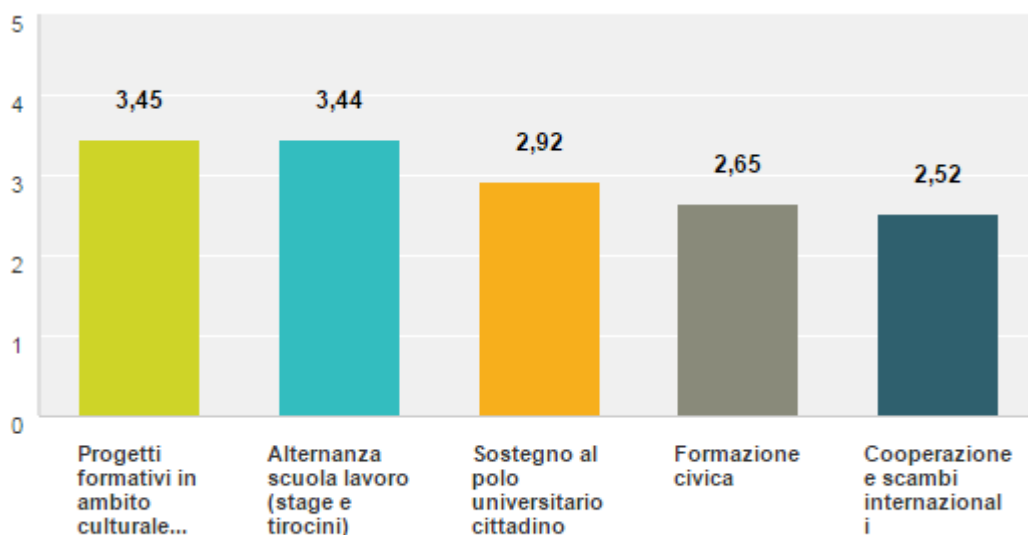
Di seguito il dato generale su tutti i rispondenti.



Se andiamo a selezionare le risposte solo delle persone che hanno dichiarato di operare nel settore abbiamo una inversione tra le prime due priorità.



Interessante, inoltre, la percezione dei giovani sino a 29 anni, che sono presumibilmente le persone che usufruiscono del sistema formativo ed educativo e che mettono al terzo posto il sostegno al polo universitario, percepito dagli altri soggetti come non molto rilevante.



6 Altre priorità

Ben 329 persone hanno risposto al campo aperto in cui rilanciare altre priorità su cui la Fondazione dovrebbe intervenire.

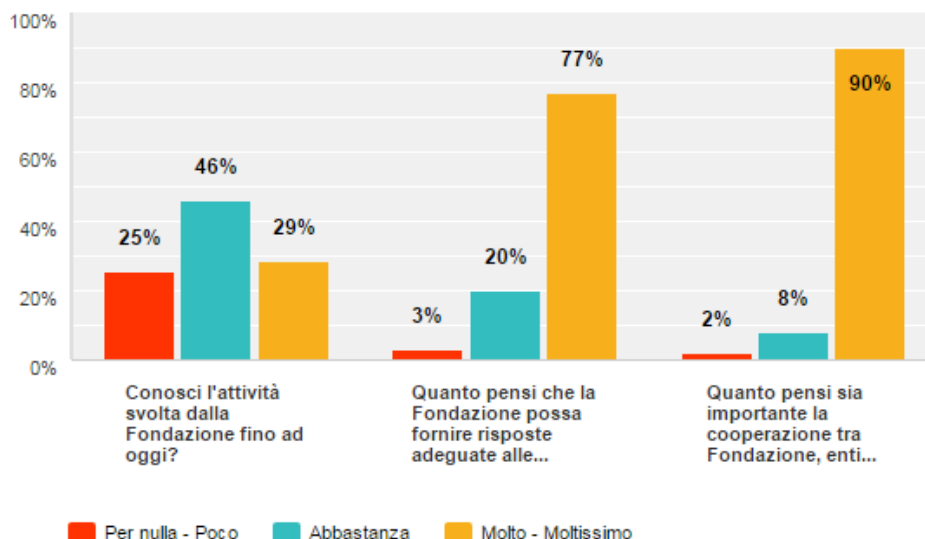
Molte delle proposte riguardano specifici interventi, la maggior parte dei quali nell'ambito della valorizzazione del patrimonio, più che nuove priorità.

Ma tra tante proposte emergono alcuni spunti interessanti da approfondire per eventuali futuri interventi da parte della Fondazione:

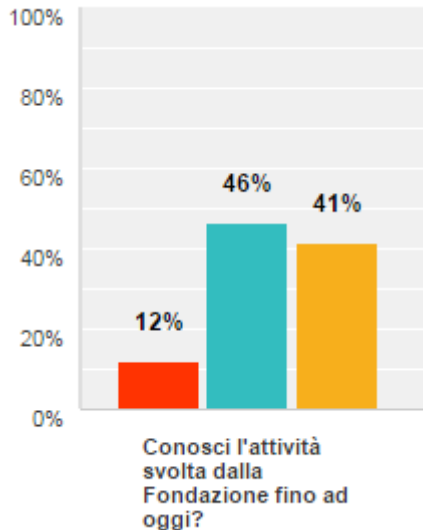
- Sostegno alla crescita delle piccole organizzazioni, nei diversi settori
- Supporto alle organizzazioni per progettare e ottenere finanziamenti su altri bandi
- Sviluppo dei giovani, attraverso forme di start up, di imprenditoria giovanile, scambi e borse lavoro all'estero, supporto a progetti innovativi
- Promozione di giovani artisti e talenti
- Area sport e riqualificazione di strutture sportive per un uso comunitario e sociale
- Integrazione culturale con progetti interculturali
- Ampliamento del polo universitario a settori come turismo e professioni del welfare
- Tutela del territorio
- Percorsi di comunicazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione su temi civici e sociali

7 Attività della Fondazione

Infine i dati relativi alla conoscenza delle attività svolte dalla Fondazione, alla percezione di quanto la Fondazione può fare e l'importanza della collaborazione.



Il grafico evidenzia una conoscenza non altissima di quanto svolge la Fondazione sul territorio; questo dato è ancora più importante perché si riferisce comunque a persone che hanno spontaneamente risposto ad un sondaggio, dimostrando così un certo interesse per la Fondazione e quanto può o potrebbe svolgere.



Il gruppo operante **nell'area sociale** è quello che meglio conosce l'attività della Fondazione, questo a conferma anche dell'impegno costante di questi ultimi anni nel coinvolgimento di queste realtà nel lavoro condiviso per affrontare le priorità del territorio.

Sono infine molto interessanti le risposte alle altre due domande: la prima delle due evidenzia che i risponditori pensano che la Fondazione possa avere un ruolo importante nell'affrontare i temi del territorio e la seconda che per poter raggiungere questi scopi sia fondamentale la cooperazione tra tutti i soggetti.